

Gentile professor Guido Bertani,

dalla prima lettura del suo saggio, mi pare di aver capito che, secondo l'analisi di Foucault, i sistemi culturali che si sono susseguiti nelle varie epoche -dalle liturgie religiose, ai codici legislativi, alle pratiche di approccio alle diversità- sono stati funzionali alla conservazione delle organizzazioni di potere.

Attualizzando, mi chiedo quanto la scienza e le varie discipline di ricerca siano oggi regimi di verità, e quanto lo siano consapevolmente. Mi chiedo anche se, e in quale misura, svolgano la funzione di controllo e conservazione del potere, e di quale sistema di potere in particolare. Grazie.